



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO NR.50

SEDUTA DEL 20/12/2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE - ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di Dicembre alle ore 18:30 nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Guglielmo Bongiorno in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Iezzi incaricata della redazione del presente verbale.

All' appello risultano presenti n. 9 consiglieri come segue:

		Presenti	Assenti
1	Bongiorno Guglielmo	x	
2	Grazzini Maila	x	
3	Gigliotti Giulio	x	
4	Bitozzi Nicola		x
5	Giraldi Cipriani Anita	x	
6	Rindi Simone	x	
7	Nannetti Elena		x
8	Del Principe Luca	x	
9	Toccafondi Giulia	x	
10	Santi Lorenzo	x	
11	Millo Emanuele Maria		x
12	Corsi Alberto	x	
13	Silli Giorgio		x

Risultano presenti Assessori esterni: Bellini, Chiaramonti, Payar.

Sono stati designati a scrutatori i seguenti consiglieri: Corsi, Toccafondi, Grazzini.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone:

- al comma 748: *“L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzzeramento”;*
- al comma 749: *“Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (LACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli LACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616”;*
- al comma 750: *“L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzzeramento”;*
- al comma 751: *“A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU”;*
- al comma 752: *“L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzzeramento”;*
- al comma 753: *“Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento”;*
- al comma 754: *“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzzeramento”;*

Visto altresì l'art. 1, c. 744, L. n. 160/2019 che dispone: *“E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo*



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni?";

Richiamato, inoltre, l'art.1, cc. 756-757, L. n. 160/2019:

“756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”

Visto il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, integrato dal D.M. MEF 6 settembre 2024, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificarne le aliquote, e in particolare l'Allegato A, che elenca in dettaglio le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU;

Rilevato che i comuni, ai sensi dell'art. 1, c. 757, L. n. 160/2019, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono comunque redigere la deliberazione di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

Considerato che:



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il prospetto delle aliquote relative al 2025 deve essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2025;

Preso atto, inoltre, che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento comunale di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, c. 764, L. n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 40 del 20/12/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria, mantenendo inalterate le aliquote;

Visti, quindi:

a) l'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'art. 172, c. 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile dell'area amministrativa/finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 18.8.2000 n. 267 (allegato C);

UDITI gli interventi come riportati nel verbale redatto a cura del Segretario Comunale;

Il Sindaco pone il punto in votazione.

ESPERITA la votazione in forma palese ed accertatone il seguente risultato con l'assistenza dei nominati scrutatori:

presenti : n. 9
votanti : n. 9
astenuti : n. 0
voti favorevoli : n. 9
voti contrari : n. 0

D E L I B E R A

Per le causali di cui alle premesse:

- **DI APPROVARE** per l'anno di imposta 2025 il prospetto delle aliquote per l'applicazione dell'IMU, come compilato tramite l'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, (allegato 1) ai sensi dell' art.1 commi 756 e 757 della L. 160/2019 , allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale ed i cui contenuti sono di seguito riportati:

FATTISPECIE	ALIQUOTA APPLICATA
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6,00
Aliquota ordinaria	9,60
Abitazioni tenute a disposizione, non utilizzate dal soggetto passivo prive di contratti di locazione registrati, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	10,60
Aliquota ridotta per tutti tipi di abitazioni e di immobili ricadenti nella categoria C gravati da ordinanza sindacale di inagibilità totale o parziale, colpiti da eventi calamitosi	4,60
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019,



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

	n. 160
Aree edificabili	9,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,00

1. **DI MANTENERE** inalterate le aliquote rispetto all'anno precedente;
2. **DI STABILIRE** nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
4. **DI STIMARE** in € 889.562,07 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2025 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 190.371,50 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata da comma 767 e 779 dell'articolo 1 della Legge 160/2019.

Quindi,

ILCONSIGLIO COMUNALE

ESPERITA la votazione in forma palese ed accertatone il seguente risultato con l'assistenza dei nominati scrutatori:

presenti : n. 9
votanti : n. 9
astenuti : n. 0
voti favorevoli : n. 9
voti contrari : n. 0



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Prospetto aliquote IMU - Comune di CANTAGALLO

ID Prospetto 3842 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%	
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	0,96%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locatate e non concesse in comodato	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locatate e non concesse in comodato - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali	0,46%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) - C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro) - C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) - C/7 Tettoie chiuse od aperte - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali	0,46%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 10/12/2024 alle 14:20:10



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato
Collegio Revisori dei Conti

Verbale n. 24 /2024 del 17 dicembre 2024

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)."

L'Organo di Revisione del Comune di Cantagallo, nominato con deliberazione consiliare della Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, n. 12 del 06/11/2024 e composto da:

- dott.ssa Anna Tani - Presidente
- dott. Bresciani Renato - Componente
- dott. Fabio Moscato - Componente

Preso visione della proposta di deliberazione indicata in oggetto, da adottarsi dal Consiglio comunale, trasmessa a questo Collegio in data 11/12/2024, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b) punto 3, del D. Lgs. 267/2000, corredata di tutti gli allegati;

Richiamato l'articolo 239, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede l'espressione del parere obbligatorio dell'Organo di revisione su alcune materie e fra queste sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

TENUTO CONTO:

- dei richiami normativi di istituzione dell'IMU esposti nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal successivo Decreto del 6 settembre 2024, ha individuato le fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2019, n. 160;
- che il Comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 ha reso noto l'apertura ai Comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno della apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale" attraverso il quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

VISTO il Prospetto sopracitato contraddistinto come all'allegato n.1), unito alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed elaborato mediante la procedura sopradescritta;

PRESO ATTO che sarà provveduto ad inviare al MEF "il prospetto delle aliquote" mediante apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 luglio 2023, entro il termine perentorio previsto per legge, in modo che il prospetto medesimo possa essere pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2025;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

parere favorevole alla presente proposta di deliberazione.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Anna Tani - Presidente
(documento sottoscritto digitalmente)

Dr. Renato Bresciani - Componente
(documento sottoscritto digitalmente)

Dr. Fabio Moscato - Componente
(documento sottoscritto digitalmente)

Decreto Legislativo 267/2000 – ART. 49 – comma 1

PARERI ED ATTESTAZIONE RELATIVI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE
AD OGGETTO:

Imposta Municipale Propria IMU - Approvazione aliquote e detrazione - Anno 2025.

In ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00.

Cantagallo, li 06.12.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Beatrice Magnini



In ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00.

Cantagallo, li 06.12.24

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Beatrice Magnini





COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

IL PRESIDENTE
F.to Guglielmo Bongiorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Valentina Iezzi